

Università degli Studi di Padova
Corso di laurea magistrale in Scienze per il Paesaggio

Storia e valorizzazione dei paesaggi rurali

(Geografia culturale, 6 cfu, 51 ore)

Prof. Mauro Varotto
mauro.varotto@unipd.it



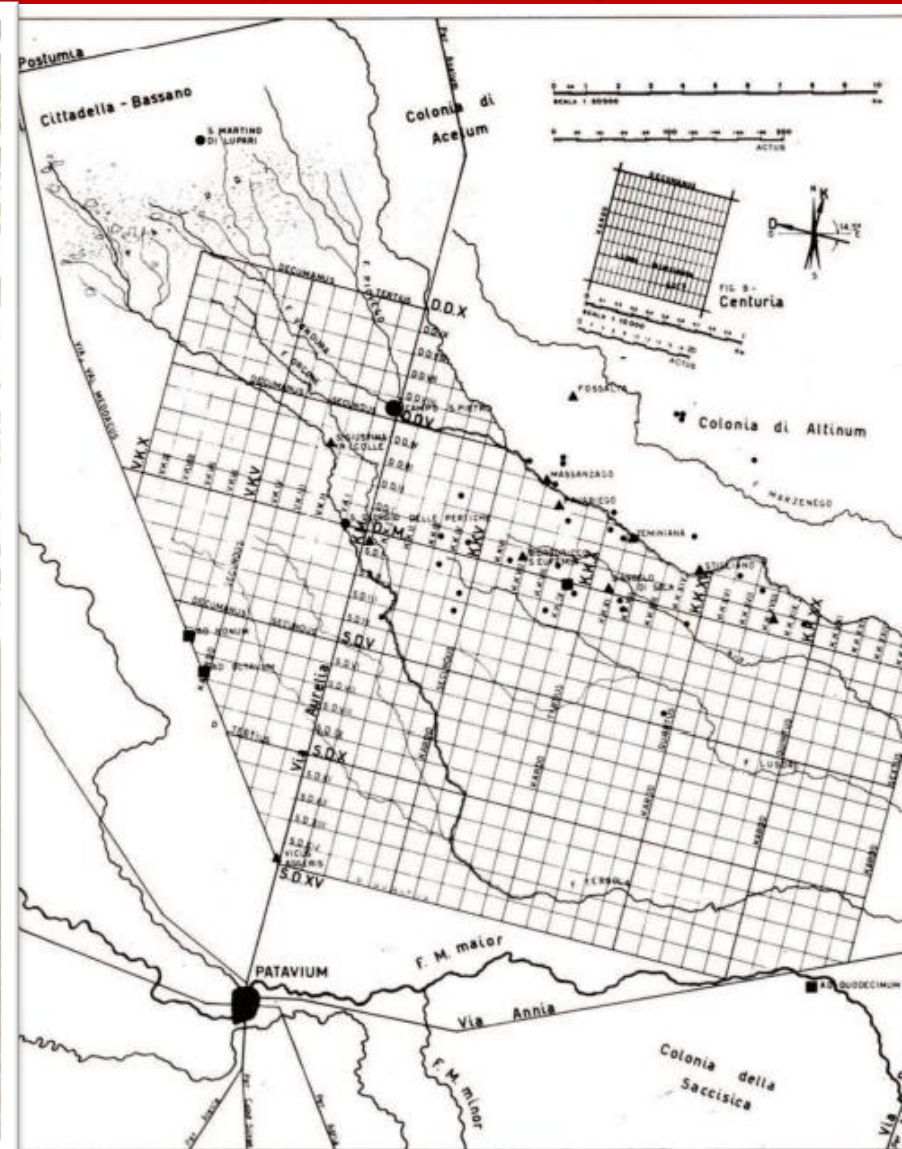
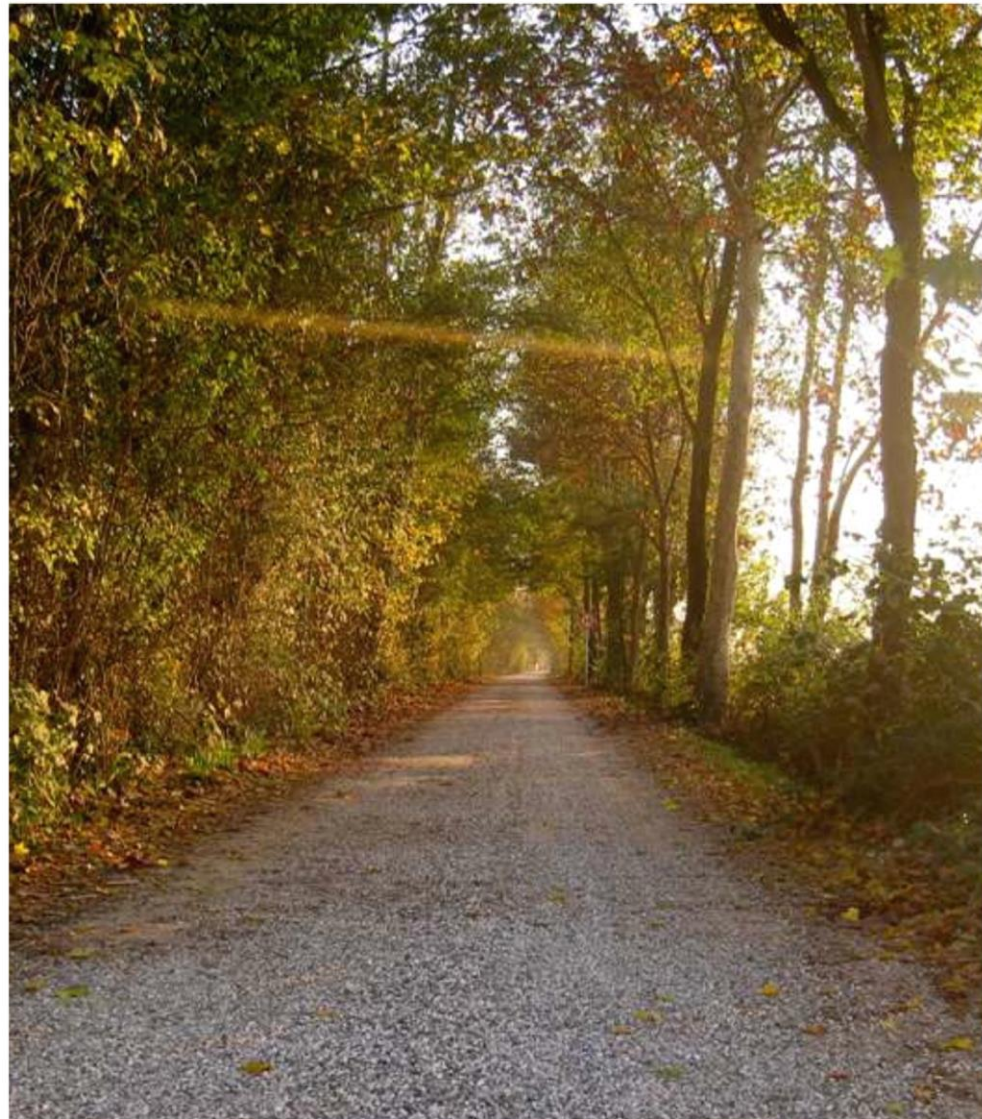
Calendario, modalità didattica e contenuti dell'insegnamento – a.a. 2022-2023

Data	Ore di lezione	Contenuto didattico
giovedì 6 ottobre	2	Introduzione al corso e ai servizi della biblioteca
venerdì 7 ottobre	2	Storia del paesaggio agrario: Italia antica
giovedì 13 ottobre	2	Storia del paesaggio agrario: età medievale
venerdì 14 ottobre	2	Storia del paesaggio agrario: età moderna
giovedì 20 ottobre	2	Storia del paesaggio agrario: età contemporanea
venerdì 21 ottobre	2	Visione documentario Food Incorporation (2008)
giovedì 27 ottobre	2	Paesaggi rurali storici: il Registro nazionale
venerdì 28 ottobre	2	Riepilogo I modulo e introduzione all'escursione
sabato 29 ottobre	8	Escursione nel Graticolato romano
giovedì 3 novembre	2	Ruralità oggi: definizioni e approcci
venerdì 4 novembre	2	Rural: approaching, imagining
giovedì 10 novembre	2	Rural: consuming, exploiting, developing
venerdì 11 novembre	2	Prodotti DOP e IGP: la retorica della tipicità
giovedì 17 novembre	2	Riepilogo II modulo e avvio Rural LAB
venerdì 18 novembre	2	CS 1. Pesci dimenticati e da dimenticare
giovedì 24 novembre	2	CS 2. Paesaggi terrazzati tra passato e futuro
venerdì 25 novembre	2	CS 3. L'erba dei pascoli è sempre meno verde (Luca Battaglini, Università di Torino)
giovedì 1 dicembre	2	CS4. Visione documentario Mondovino (2004)
venerdì 2 dicembre	3	CS4. In vino varietas: degustazione geo-ragionata
giovedì 15 dicembre	2	Paesaggi rurali: strumenti di gestione negoziata
Venerdì 16 dicembre	2	CS 5. Nuove ruralità: "Movimento fermo" (Silvy Boccaletti, PhD UniPD)
Giovedì 22 dicembre	2	Chiusura Rural LAB, riepilogo e valutazione finale
Preappello per frequentanti		11 gennaio 2023

Sabato 29 ottobre h. 9.00-18.00

Secundum locum habent mensurae: escursione nel Graticolato Romano (Padova)

Iscrizioni entro il 21 ottobre in moodle (max 55 posti)



Venerdì 25 novembre h. 10.30-12.00

L'erba dei pascoli è sempre meno verde: Riflessioni sui paesaggi dell'alpicoltura presente e futura

Luca Battaglini

Università degli Studi di Torino



Venerdì 2 dicembre 2022 h. 10.30-12.30

In vino varietas: degustazione geo-ragionata

Iscrizioni entro il 29 ottobre in moodle (quota degustazione: 5€)



Venerdì 16 dicembre h. 10.30-12.00

Movimento fermo: alla ricerca di nuove ruralità nelle montagne di mezzo

Silvy Boccaletti

PhD, Università di Padova





Inquadriamo la ruralità: una prima mappa di significati

La ruralità è molte cose, ma spesso ne inquadriamo solo alcune

Ruralità spesso separata/opposta all'urbanità

(city/country, "contra"; rus/urbs: "raum")

Geografia rurale (agraria) ancillare/subordinata alla geografia urbana

Do away with rural?

Facciamola finita con la ruralità (stereotipata!)



«The depopulation of the countryside reflected the disjuncture between the idyllic representation of rural life [*armchair countryside*] and the realities of everyday experience»
(M. Woods, p. 26)

Paesaggio rurale: oltre la campagna da salotto

Paesaggio rurale: non solo agrario, tre sfere della ruralità in chiave relazionale

Storia: oltre il patrimonio, sintesi di temporalità diverse, processo-*longue durée*

Valorizzazione: oltre le strumentalizzazioni, in chiave multifunzionale e inclusiva



Inquadriamo la ruralità: una prima mappa di significati

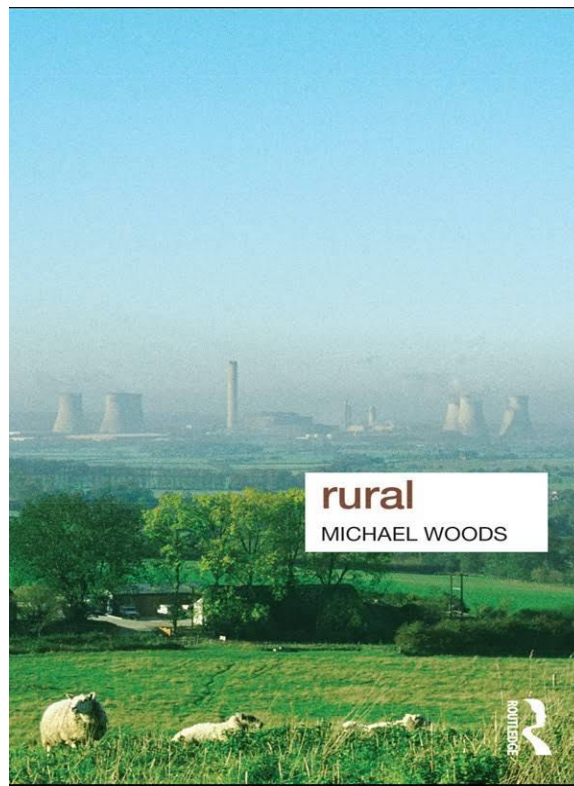
La ruralità è molte cose, ma spesso ne inquadriamo solo alcune
Ruralità spesso separata/opposta all'urbanità
(city/country, "contra"; rus/urbs: "raum")

PROFITTO DICOTOMIA TURISMO
FRUTTAM, AGRICOLTURA
LAVORO ALLEVAM.

FLORA e FAUNA
FRESCO SUO
MOSCHI ACQUA
ARGINI
DUSTO DANZON

AM. CAMPAGNA URBANITÀ
CULTURA SPAZIO
FINZIONE/IDEALIZZAZ
CONSERVAZIONE
SAGRE
TRADIZIONE
USI e COSTUMI
AUTENTICITÀ
DIALETTO
MATTONI F.V.
AUTOCENTRO/MULOTONO
LEGGENE

INDUSTRIE
MACCHINA
RI AG
ENERGIA / CIBO
INNOVAZIONE
FUTURO
SVILUPPO
ISOLAMENTO
SPOLAMENTO
ABBANDONO
SACRIFICIO



Quale definizione di spazio rurale?

<https://www.treccani.it/enciclopedia/spazio-rurale/>

(o **area**, o **zona**) Designazione generica del complesso degli insediamenti e delle **attività** localizzati in campagna. Il concetto, opposto a quello di spazio urbano, è stato oggetto di rinnovata **attenzione**, particolarmente nei paesi occidentali ed europei, dove la sistemazione dello spazio r. tradizionalmente è in assoluta prevalenza agricola, ma in cui si sono sviluppati, sempre più numerosi, tipi diversi di attività e usi, cosicché è venuta a manifestarsi una sempre più netta dicotomia fra i termini r. e agricolo.

Quale definizione di spazio rurale?

<https://www.treccani.it/enciclopedia/spazio-rurale/>

Nelle aree r. si sono insediate piccole e medie imprese industriali, è cresciuto il peso della **popolazione** attiva nei servizi, si è verificato un controesodo r. che ha riportato popolazione verso i centri minori. Tale flusso è stato favorito dall'evoluzione del **sistema dei trasporti**, che ha incentivato i fenomeni di pendolarismo tra le grandi aree urbane e la fascia di aree r. prossime. La separazione tra r. e agricolo è stata accentuata anche dall'evoluzione delle stesse imprese agricole a base familiare, che si configurano sempre più come imprese pluriattive. I mutamenti di natura insediativa, sociale ed economica hanno portato quindi a una ridefinizione del concetto di zone r. e di **economia** rurale. I criteri impiegati per la definizione di tali concetti non sono univoci a causa sia della relativa novità del fenomeno, sia delle differenziazioni geografiche e culturali che si osservano nei vari paesi, sia, ancora, della varietà degli approcci disciplinari (geografico, sociologico, economico). I criteri demografici più usati prendono in considerazione parametri quali l'ampiezza demografica del Comune o la densità della popolazione e degli insediamenti, e vengono utilizzati in modo variabile a seconda delle circostanze.

Quali indicatori per definire la ruralità?

1) Indicatori **demografici** (densità di popolazione, soglia demografica, forme di insediamento sparso o accentrato): OCSE = densità sotto i 150 abitanti per kmq, presenza/assenza di poli urbani (200/500.000 abitanti); EUROSTAT = sotto i 300 abitanti/kmq.

2) Indicatori **economici** (addetti al settore primario, reddito/PIL pro capite)
(MIPAAF: peso superficie agricola su superficie totale)

- aree rurali in fase di sviluppo endogeno o locale (terziarizzazione)
- aree rurali a sviluppo dipendente (aree periurbane)
- aree rurali in ritardo di sviluppo (declino economico e sociale)

3) Indicatori di **perifericità** (distanza da un polo, presenza di infrastrutture/servizi: SNAI aree interne)

4) Indicatori **sociologici** (microcollettività, coesione sociale, identità e forte senso di appartenenza al territorio)

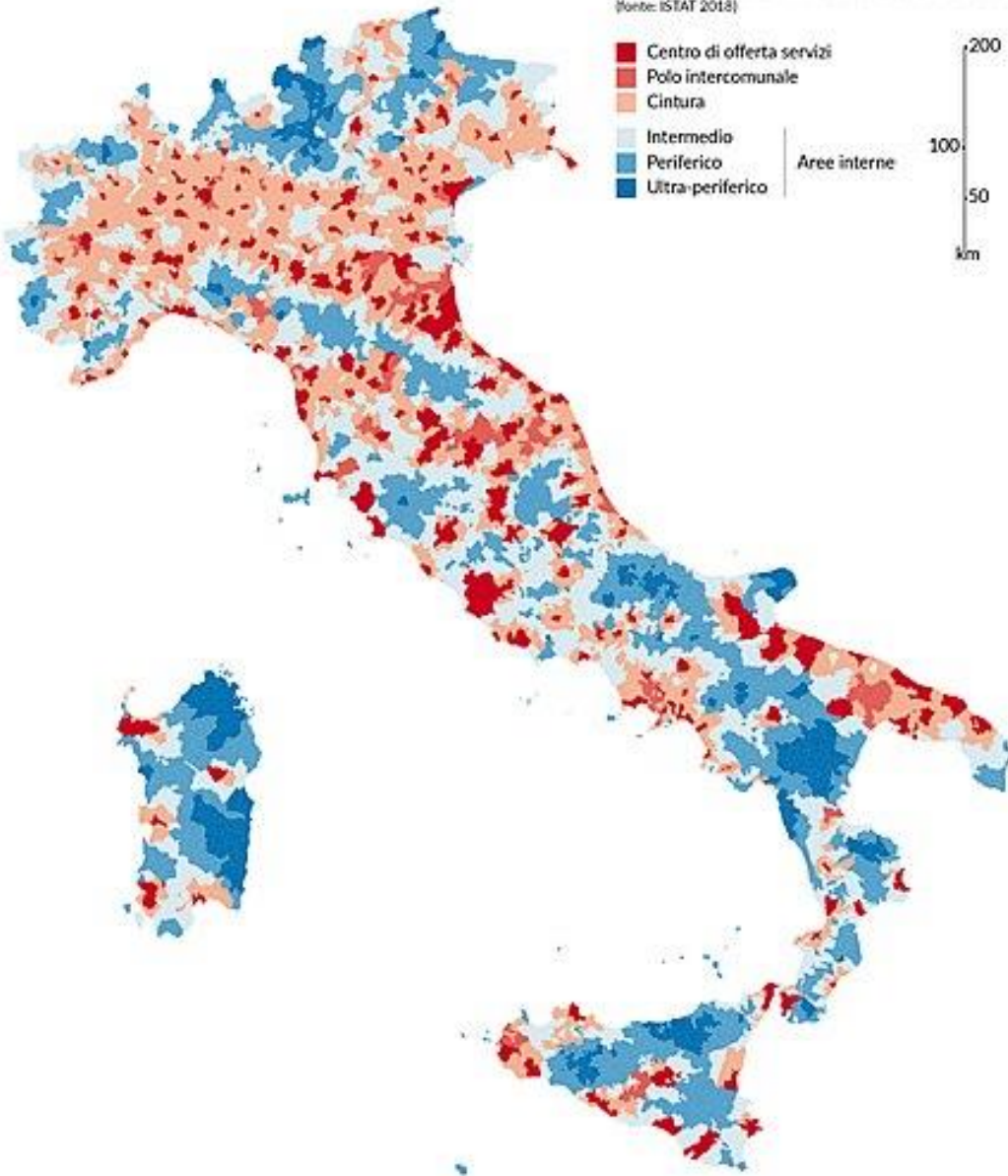
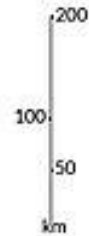
5) Combinazione di indicatori (definizione accademica a salvaguardia della complessità, ma meno istituzionale): assetto demografico, ambiente naturale ad urbanizzazione ridotta, agricoltura non marginale, compresenza di altre attività...

CLASSIFICAZIONE AREE INTERNE

(Fonte: ISTAT 2018)

- Centro di offerta servizi
- Polo intercomunale
- Cintura
- Intermedio
- Periferico
- Ultra-periferico

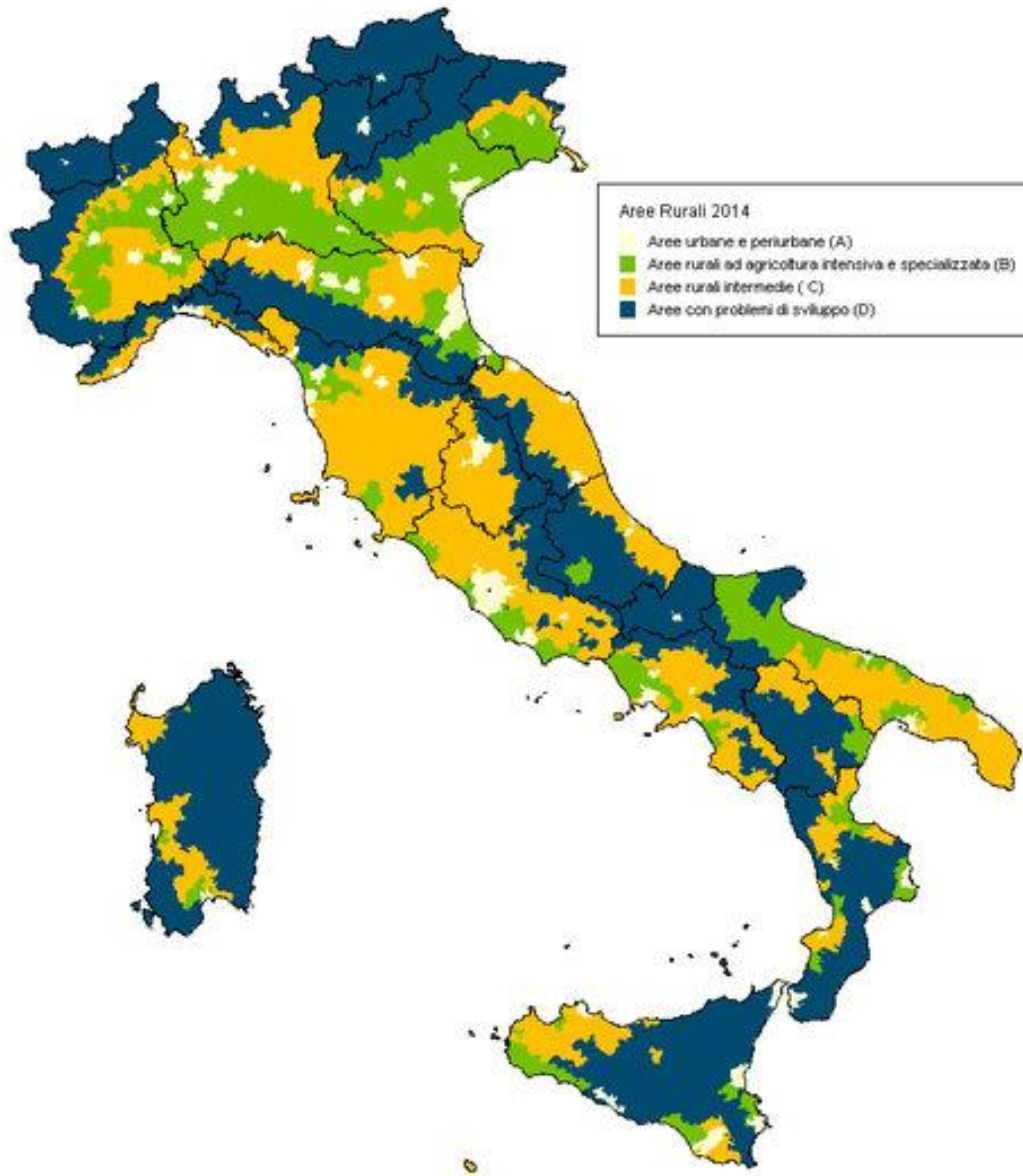
Aree interne



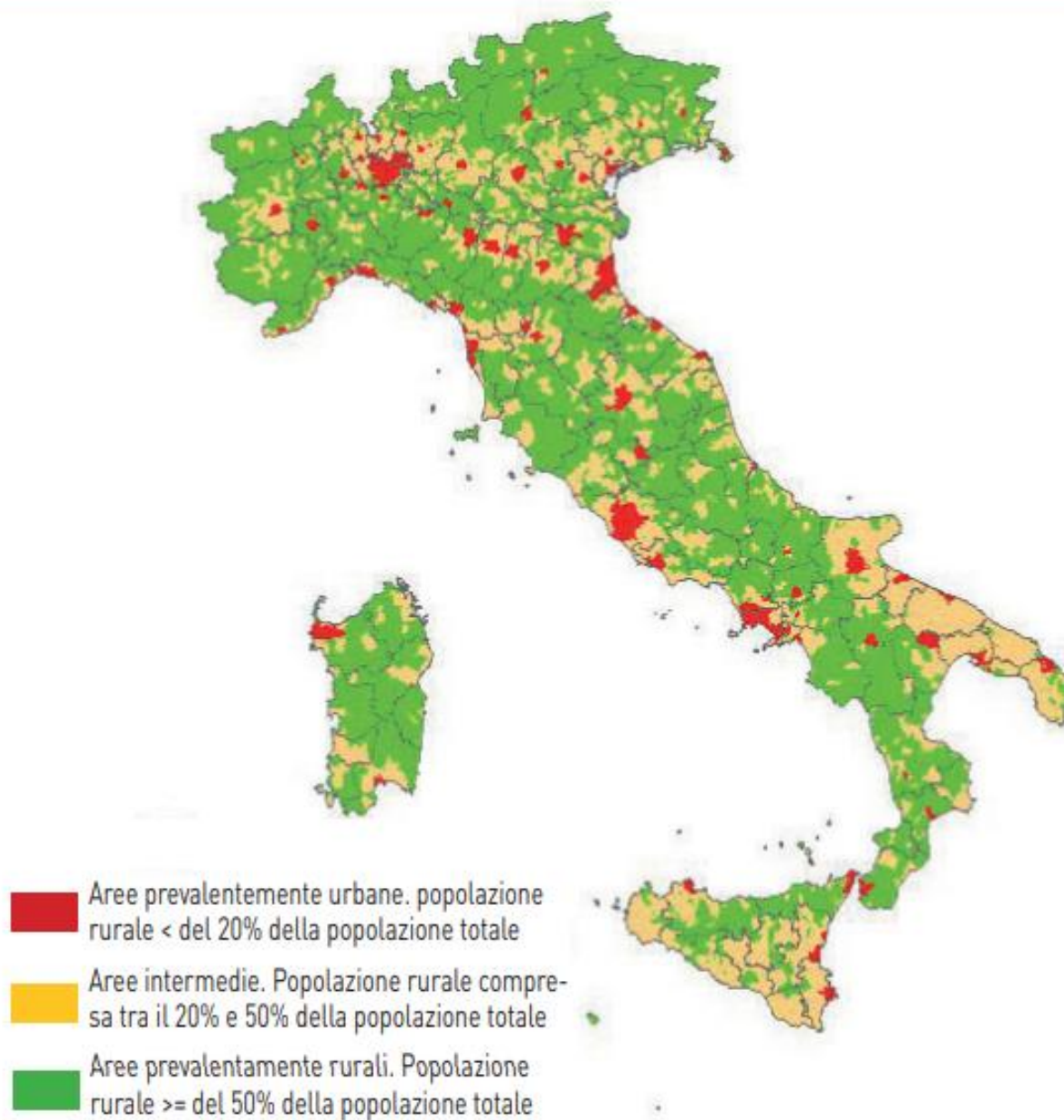
SNAI Strategia Nazionale Aree Interne

Aree montane alpine e
appenniniche (ma con
ampie eccezioni)

Aree rurali in base al modello di sviluppo



Aree rurali e urbane in Italia



Povert /ricchezza

Ruralit  povera
e urbanit  ricca?

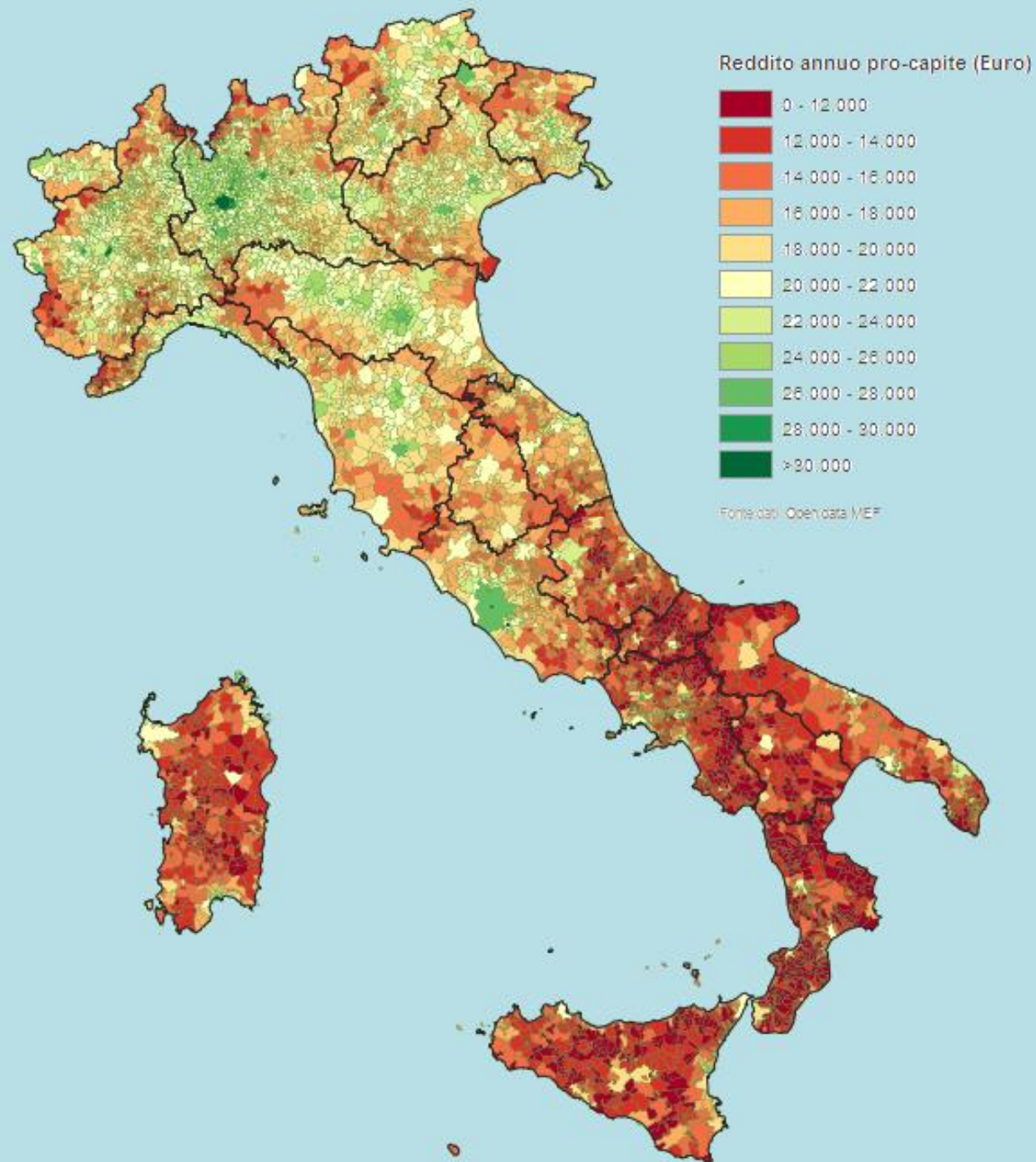
Nord ricco
e Sud povero

La citt    il luogo
delle nuove povert 

Quale povert ?

Oltre il reddito, i servizi:

- deprivazione
- povert  relativa
- povert  volontaria



I 10 comuni più ricchi d'Italia

1. Lajatico (PI) 46.216 €
2. Basiglio (MI) 45.220 €
3. Cusago (MI) 37.642 €
4. Bogogno (NO) 35.998 €
5. Torre d'Isola (PV) 35.786 €
6. Rubiera (RE) 35.163 €
7. Pieve Ligure (GE) 34.591 €
8. Arese (MI) 33.608 €
9. Segrate (MI) 32.927 €
10. Pino Torinese (TO) 33.754 €



Monteviale (VI) è il comune più ricco del Veneto nel 2019 con un reddito medio di 26.709 euro. Due capoluoghi seguono con un distacco significativo (più di 1000 euro di media): Treviso con 25.695 euro, Padova con 25.670 euro.

Ecco arrivare la compagine vicentina con i comuni di Alonte con 25.469 euro al quarto posto, Costabissara con 25.061 euro al quinto posto e poi all'ottavo posto Sovizzo con 24.275 euro e al decimo Arzignano con 24.194 euro.

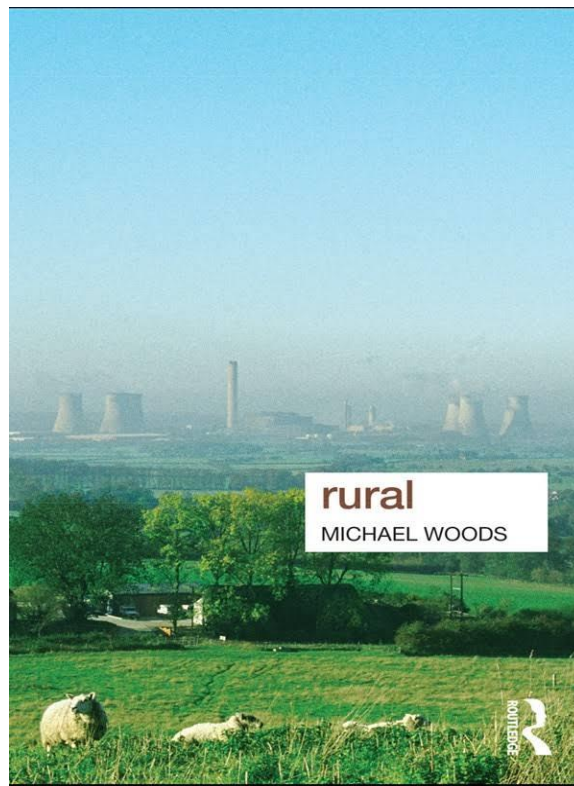
Solo al sesto posto la località turistica del Veneto per eccellenza, Cortina d'Ampezzo (BE) con un reddito medio procapite di 24.802 euro.

E poi gli altri comuni trevigiani: al settimo posto San Pietro di Feletto con 24.705 euro e Mogliano Veneto che con 24.199 euro chiude la top ten. Primo escluso dalla top ten è Casier (TV) con 24.133 euro.

Non se la passano comunque male anche i restanti capoluoghi di provincia: Verona ha un reddito medio di 23.755 euro, Belluno e Vicenza sono pressoché appaiate con rispettivamente 23.370 e 23.302 euro, un poco staccata Venezia con 22.521 euro, infine il capoluogo più "povero" è Rovigo con un comunque ragguardevole 21.672 euro.

E come se la passa l'Altopiano dei Sette Comuni? Si difende con onore: il comune "più ricco" è Rozto con un reddito medio di 18.517 euro seguito da Asiago con 18.096 euro. Attorno ai 17mila euro abbiamo in serie Roana (17.551), Lusiana Conco (17.004) e Gallio (16.582). Un poco staccati Enego (15.174) e Foza che con i suoi 14.598 è più in fondo nella classifica regionale: al quint'ultimo posto.



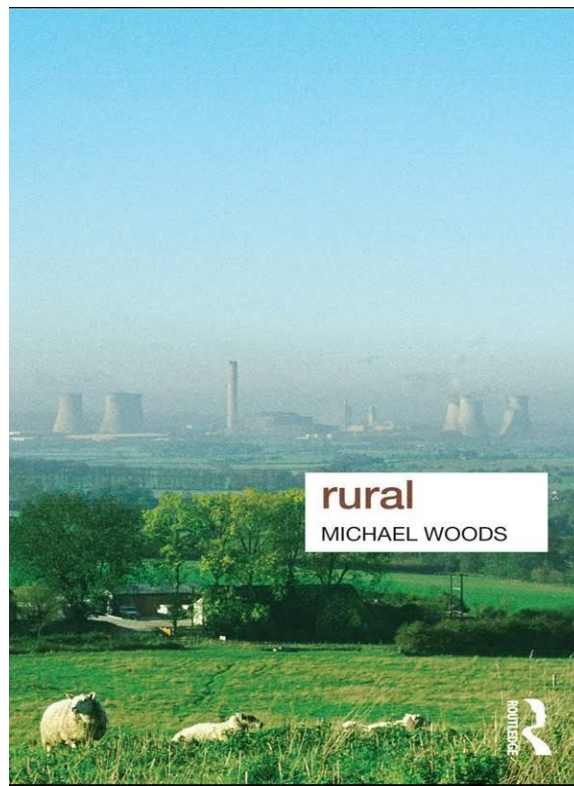


1. Approaching the Rural

Obiettivo: conferire complessità al discorso sul rurale
(costruire significati, decostruire stereotipi)

Oltre l'approccio oggettivo/descrittivista e agrario/capitalista
(paradigma centro-periferia): mettere la ruralità al centro

Studio della ruralità in prospettiva relazionale:
sventrare confini, rompere le scatole (*open minded approach*)

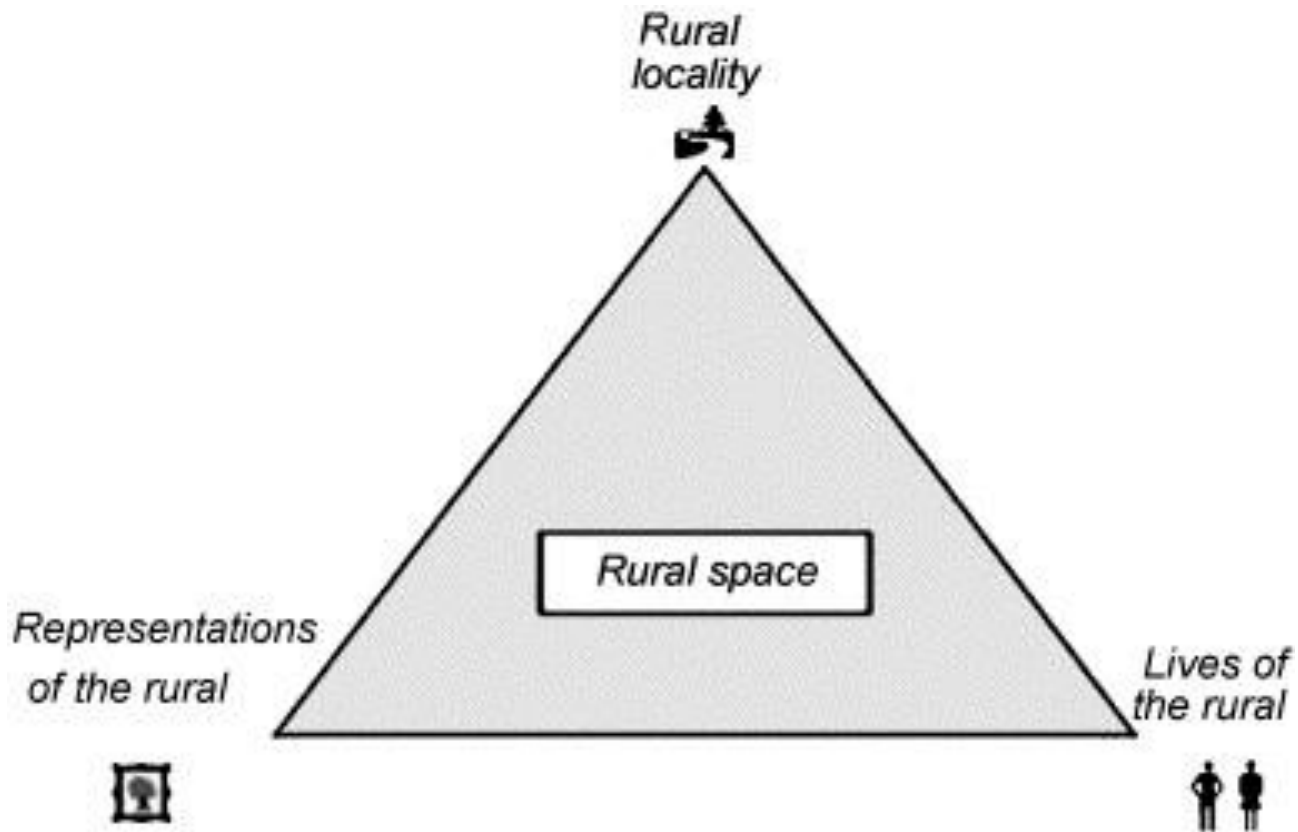


Andare oltre/precisare

la designazione generica del complesso degli insediamenti
e delle attività localizzate in campagna

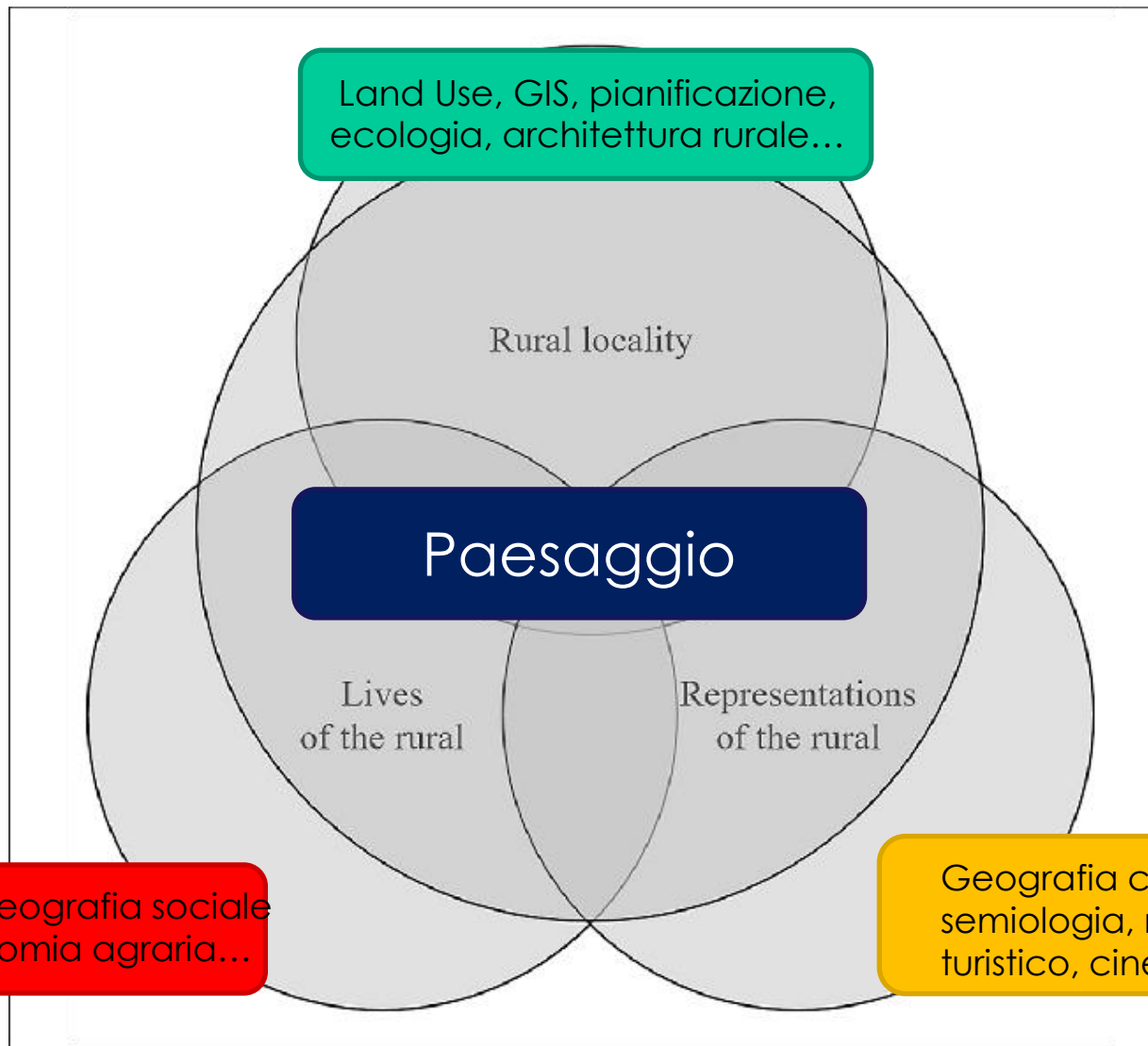
Superare l'opposizione tra:

- a) spazio rurale e spazio urbano (neologismi recenti: **città diffusa, città-campagna, rurano, metromontano, urbano montano...**)
- b) rurale e agricolo



Modello tripolare dello spazio rurale (Halfacree, 2006)

Richiama il concetto di luogo di Relph, 1976
(physical settings, human activities, meanings)



Modello tripolare dello spazio rurale (Halfacree, 2006)

Richiama il concetto di luogo di Relph, 1976
(physical settings, human activities, meanings)